



ROMA, MEDIA ART FESTIVAL: L'ARTE CHE CAMBIA IL MONDO (2)

(9Colonne) Roma, 24 apr - Si consolida così la dimensione internazionale del Media Art Festival, che quest'anno si inserisce in un prestigioso "sistema di festival europei", come Article Biennial di Stavanger (Norvegia) e Spectra Aberdeen's Festival of Light (Scozia), sostenuti dal Programma Europa Creativa. Un progetto laboratorio unico nel suo genere, che attraverso la formula delle residenze di artista ha portato artisti stranieri a lavorare in Italia e artisti italiani a lavorare all'estero: dalle opere d'arte realizzate presso la Palestra dell'Innovazione per il progetto European Light Expression Network - ENLIGHT finanziato dalla Commissione europea, alle Residenze d'artista attivate con il Goethe-Institut. Anche nella terza edizione si conferma l'attenzione per la formazione, a partire dalla scuola. Con il progetto "Carbon Footprint attraverso le digital art", realizzato con il sostegno del Miur in collaborazione con il Dipartimento di Fisica della Sapienza Università di Roma, artisti, fisici e studenti delle scuole superiori lavorano insieme alla creazione di prodotti scientifico-artistici legati al concetto di sviluppo e sostenibilità. Giovani artisti italiani sono impegnati nelle scuole per la realizzazione di opere d'arte da esporre al Maxxi: un vero e proprio laboratorio di produzione diffusa per avvicinare le nuove generazioni a un uso attivo, innovativo e creativo della tecnologia e allo sviluppo di nuove competenze strategiche per la nascita di futuri profili professionali. (SEGUE)